



L'Unico Quotidiano Indipendente di Roma

L.E.V, "La politica che non c'è. Da cittadini attivi nella polis", di Piero Sapienza

mercoledì 24 marzo 2010

Venerdì 26 marzo 2010, alle ore 17.30, per "I Venerdì di Propaganda: Temi e Autori" alla Libreria Internazionale Paolo VI, a Roma in Via di Propaganda 4, sarà presentato il volume "La politica che non c'è. Da cittadini attivi nella polis" di Piero Sapienza. Interverrà l'autore, coordinato dalla Dott.ssa Neria De Giovanni.

Nel quadro di una diffusa e larga disaffezione verso la "Cosa Pubblica" da parte del cittadino, questo volume esamina le cause che portano le persone ad allontanarsi dalla politica: il costituirsi di una casta politica chiusa ai nuovi, il cumulo di più incarichi nelle mani dei soliti pochi prescelti, la corruzione morale e la netta separazione tra etica e politica, le leggi che tolgono ai cittadini il diritto di scegliere candidati. In un simile contesto, non stupisce che molto spesso si giunga ai toni aspri della cosiddetta "antipolitica". L'autore sottolinea l'urgenza di uscire da una simile condizione, in cui facilmente i cittadini hanno deleghe in bianco, e pone la sua riflessione nell'ambito della Dottrina Sociale della Chiesa Cattolica. I lettori troveranno nel volume uno spaccato del pensiero di autori illustri e illuminati, da Rosmini a Sturzo, da Maritain a La Pira, che aiuteranno a comprendere alcune problematiche ancora oggi molto scottanti come, ad esempio, il rapporto tra impegno politico dei cristiani e laicità, la relazione tra Chiesa e Stato, il nesso inscindibile tra etica e politica.

Il magistero di Benedetto XVI, fino all'ultima enciclica sociale "*Caritas in Veritate*", e prima ancora, l'insegnamento di Giovanni Paolo II, nonché i documenti sociali degli ultimi venti anni della Conferenza Episcopale Italiana, stanno a dimostrare, come sottolinea l'autore, che i cristiani, insieme a tutti gli uomini di buona volontà, hanno il dovere di esercitare una cittadinanza attiva.

L'opera suggerisce un percorso per educare cristiani adulti che, senza complessi di inferiorità, sappiano stare nel posto che Dio ha loro assegnato, nelle complesse strutture del mondo per costruire una società più giusta e fraterna.



Piero Sapienza

La politica che non c'è. Da cittadini attivi nella polis

Roma, Libreria Editrice Vaticana, 2009

Non è difficile constatare che la politica in diverse parti del mondo, da qualche tempo è investita da una crisi profonda, con una conseguente caduta di stile, che allontana i cittadini dagli scenari della vita socio-politica. Per questo, l'Autore sostiene che si può parlare di una politica che non c'è. Infatti, essa è assente sia dal Palazzo, a livello di grande disegno politico, volto a realizzare il bene comune integrale di ogni cittadino; sia a livello di base, per la mancanza di partecipazione e di interesse da parte dei cittadini, i quali si persuadono sempre più che non possono influire sul buon andamento della cosa pubblica. L'Autore ritiene

necessaria una decisa inversione di tendenza. Occorre, però, individuare nuove modalità per rilanciare l'impegno sociale e politico dei cattolici, e non solo, ma anche di tutti gli uomini di buona volontà.

Nel presente volume, vengono indicate alcune grandi linee per far emergere piste di riflessione, che prendono le mosse dal pensiero etico-politico dell'antichità classica e, passando attraverso alcune espressioni significative del pensiero sociale cristiano (da S. Tommaso a L. Sturzo), approdano alla dottrina sociale della Chiesa. In particolare, l'Autore, facendo tesoro dell'insegnamento della "*Caritas in Veritate*", sottolinea che i cristiani non possono voltare le spalle ai problemi della città dell'uomo in quanto motivati dall'amore per Dio e per il prossimo. Nel volume, si evidenzia che la formazione dei laici all'impegno socio-politico trova il punto di forza nella fedeltà a Dio e alla logica dell'incarnazione, che porta i cristiani a restare operosi nel "posto" che Dio ha loro assegnato nelle complesse strutture del mondo, senza fughe ingiustificate. Si tratta di educare cristiani adulti che, senza complessi di inferiorità, sappiano stare da laici autentici, con la loro autonomia e responsabilità, in uno Stato laico.

* * * * *

Piero Sapienza

ha conseguito il Dottorato in Filosofia a Roma, presso la Pontificia Università Gregoriana. Si è laureato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Catania. È stato docente di Etica, Logica e Storia della filosofia antica e medioevale, presso lo Studio Teologico S. Paolo di Catania, dove attualmente insegna Dottrina sociale della Chiesa. Ha insegnato Filosofia, Pedagogia e Psicologia nelle Scuole Superiori Statali. Ha pubblicato: *Il valore della persona umana nel pensiero filosofico di A. Rosmini-Serbati*, Pontificia Università Gregoriana, Roma 1974; *Rosmini e la crisi delle ideologie utopistiche. Per una lettura etico politica*, Galatea Ed., Acireale (CT) 1990; *Rosmini, un profeta scomodo*, Agrilavoro, Fisba-Cisl, Roma 1999; *Eclissi dell'educazione? La sfida educativa nel pensiero di Rosmini*, LEV, Città del Vaticano 2008. È autore di diversi articoli su riviste scientifiche e scrive su "*Prospettive*", settimanale regionale di attualità.

* * * * *

Indice

Introduzione	5
CAPITOLO I	
Vita socio-politica: dimensione fondamentale dell'uomo	9
1. La persona significa relazione	9
2. La politica per la vita felice dei cittadini	18
3. Emergenza politica e agguato alla democrazia	20
4. Giovani e politica	30
CAPITOLO II	
Le motivazioni per l'impegno socio-politico dei cattolici	35
1. Alla radice dell'impegno sociale e politico dei cristiani	35
2. Giustizia e carità per una società fraterna	40
CAPITOLO III	
Laicità e impegno del cristiano nella società	49
1. Legittima autonomia delle realtà temporali	49
2. Coerenza morale nell'impegno socio-politico	55
3. Il discernimento personale e comunitario	58
CAPITOLO IV	
Chiesa e Stato laico	69
1. La distinzione dei ruoli tra Chiesa e Stato	69
2. Chiesa e Stato, nel pensiero di Rosmini	72
CAPITOLO V	
La formazione dei laici cristiani alla partecipazione	83
1. Il compito formativo della Chiesa	83
2. Le scuole di formazione all'impegno sociale e politico	87
3. Cristiani laici formati per "uscire dal Tempio"	91
CAPITOLO VI	
Dottrina sociale della Chiesa e impegno per la città dell'uomo	99
1. Quasi 120 anni di Dottrina sociale della Chiesa	99
2. Dottrina sociale della Chiesa: definizione	101
3. Formazione e sviluppo della Dottrina sociale della Chiesa	107
4. Scopo e metodo della Dottrina sociale della Chiesa	110
5. Alcuni contenuti fondamentali	112
a) La persona umana	112
b) Il principio di sussidiarietà	115
c) Il principio di solidarietà	117
d) Il bene comune	118
6. I destinatari della Dottrina sociale della Chiesa	119
CAPITOLO VII	
Persona e bene comune nello sviluppo della Polis	121
1. Rapporto tra bene comune e persona umana	121
2. Il bene totale e l'utilitarismo	127
3. Il bene pubblico e il bene privato	130
4. Società politica e bene comune	132
CAPITOLO VIII	
Etica e Politica: un rapporto impossibile?	135
1. Questione morale e concezione machiavellica della politica	135
2. Etica e politica: un legame inscindibile	140
Conclusioni aperte	151
Indice	157

* * * * *